



USMATE VELATE

# OLTRE L'OSTACOLO

Calderola a pagina 7

“Impenna con il cuore” ha regalato grandi emozioni ai ragazzi ospiti del centro diurno che hanno provato l’ebbrezza di cavalcare una 2 ruote da cross e sedersi su un potente quad

## Sorrisoni in sella alla motocicletta

“Impenna con il cuore”, i ragazzi del centro diurno hanno provato l’emozione di cavalcare 2 ruote e quad

### USMATE VELATE

di **Barbara Calderola**

**Un sorriso che ripaga** di tutti gli sforzi dell’organizzazione dopo essere montati in sella, o sul quad grazie a «Impenna con il cuore». Mattinata di solidarietà ad alta gradazione emotiva al Centro diurno di Usmate, braccio operativo del Dipartimento di salute mentale dell’Asst, dove si combatte ogni giorno contro un doppio pregiudizio, quello che avvolge ancora malattia psichiatrica e handicap. Dodici ospiti fra i 18 e i 28 anni sono il cuore del servizio. «Non ci per-

diamo mai d’animo», dice la responsabile Marisa Marchi. Un’esperienza trentennale fra queste mura è sfociata nella nascita di «soluzioni» che sono il vanto dell’Azienda: una serra con orto e un laboratorio artistico si sono presto trasformati in veicoli attraverso i quali passa il messaggio più importante: «Siamo aperti all’esterno, l’isolamento è la peggiore delle condanne. Ogni ragazzo crea secondo le proprie capacità - chiarisce Marchi - e questo è il risultato che conta».

**Le porte sono aperte** a tutto il Vimercatese, chi arriva ha storie diverse alle spalle, «e un progetto di vita che il nostro team fa

proprio e così diventa di tutti: una sfida quotidiana all’insegna dell’autonomia. Qui, non c’è niente in serie». Per questo un giro in moto è così importante, «conferma la capacità di fare». E non solo voli pindarici, «per i nostri ospiti fa la differenza». L’appuntamento, il primo con chi viene da fuori dopo il lungo distacco imposto dalla pandemia, è stato donato da «Mio fra-



Peso: 37-1%, 43-39%

tello», l'associazione milanese che da più di un anno collabora con l'ospedale di Vimercate su fronti diversi: dal mettere case a disposizione dei pazienti fuori sede, a regalare due ore di pura gioia a chi ha tanto sofferto. «Il lockdown è stato difficile per chi vive in gruppo come noi – racconta la responsabile – ogni ragazzo era da solo con un operatore: il dolore era palpabile. Ma ieri il ritrovarsi è stata la medicina migliore».

**La ripartenza sarà** indimenticabile grazie alle acrobazie a due

e a quattro ruote, un vero e proprio momento di moto-terapia: il centauro Vanni Oddera, campione di motocross freestyle, ha stregato tutti con uno spettacolo emozionante, con il quale è stato in grado di far provare ai giovani spettatori l'ebbrezza della «velocità». Poi, è toccato a loro volare. Testimonial dell'iniziativa Cristiano Militello, comico e cabarettista, «inviato» di Striscia la notizia. Padrone di casa, Guido Grignaffini, direttore socio-sanitario dell'Asst «felice della felicità che abbiamo respirato in queste ore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:37-1%,43-39%